

La Repubblica

14-02-10, pagina 14 sezione BARI

[Stampa questo articolo](#)

Valentino, lo sceicco di Castellaneta D

(a.g.)

IFFICILE non farsi contagiare dal mito. Ancor più difficile per Antonio, il folle del paese, convinto di essere la reincarnazione del primo divo del cinema, il concittadino Rodolfo Valentino. Malessere con il quale aveva giocato amabilmente Fellini nello "Sceicco bianco", complice uno straordinario Alberto Sordi. Antonio viveva negli anni Sessanta a Castellaneta, girovagava con gli abiti da sceicco, da torero o da cosacco. Ora il regista Giuseppe Sansonna, già autore del documentario "Zemanlandia", ha deciso di allestirci un **film**, "Lo sceicco di Castellaneta", tra finzione e documentario. Le riprese s' avvieranno domani e continueranno fino a sabato prossimo a Castellaneta. Sul set nel ruolo di Antonio, Dante Marmone, mentre Ilaria Cangialosi è Malizia la prostituta del paese innamorata di lui. L' intento è ricostruire l' esistenza di Antonio tra allestimenti cinematografici e naturali nei rupestri scenari delle gravine e interviste agli abitanti di Castellaneta. Una maniera originale, mediata e sentimentale di indagare il rapporto di questa cittadina in provincia di Taranto con il mito Valentino, legame mai risolto e vissuto fino in fondo. "Lo sceicco di Castellaneta" è un **film** prodotto da Cortolab Productions di Andrea Cammertoni con il contributo di **Apulia Film Commission**. © RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna ai risultati della ricerca](#)[Stampa questo articolo](#)